











## PROTOCOLLO D'INTESA

## TRA

# COMUNE DI MESSINA, AMAM SPA, ATM SPA, MSBC, MSC e UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE UFFICIO VIII - Ambito Territoriale di Messina

## PREMESSO CHE

Il Comune di Messina, con le Società Partecipate ha promosso e organizzato negli anni numerose iniziative di educazione e formazione ambientale rivolte alle Scuole di ogni ordine e grado sul territorio Comunale, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Scolastico, di associazioni e fondazioni impegnate nel settore;

l'Ufficio Scolastico Regionale Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina è interessato a sviluppare tematiche inerenti l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile nelle Scuole di ogni ordine e grado del Comune di Messina;

le Aziende partecipate del Comune di Messina negli anni, ognuna nel proprio settore, sono state impegnate nel promuovere numerose iniziative di educazione e formazione ambientale sul Territorio Comunale

## LE PARTI

## VISTI, tra gli altri:

- le linee Guida Ministeriali "Per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" del 9/12/2009 che si propongono di fornire alcuni orientamenti innovativi in materia di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (EASS) per l'elaborazione dei curricoli da parte degli istituti scolastici e per l'organizzazione delle attività educative e didattiche;
- il ruolo che le norme assegnano alla scuola per garantire un'adeguata informazione sui temi ambientali (gestione e smaltimento dei rifiuti art. 13 legge 14 luglio 2008 n. 123; percorso curricolare di ed. ambientale nei programmi scolastici relativi all'obbligo di istruzione formazione scolastica art. 7 bis legge 30 dicembre 2008 n.210, progettazione ed iniziative nella scuola secondaria e università per la promozione di comportamenti ecocompatibili art.7 quinquies del D.L. 30 dicembre 2008 n.208);
- il mandato assegnato a livello internazionale alla scuola per la formazione delle nuove generazioni sui temi della sostenibilità e l'interdipendenza uomo/ambiente (dalla Conferenza di Rio de Janeiro su ambiente e sviluppo del 1992 ai Piani UE e ai programmi curati dalla rete europea di informazione e osservazione in materia ambientale EIONET) con approccio da diversi settori del sapere (scientifici, storici, culturali, matematici ecc.);













- gli obiettivi normativi legati alla promozione negli allievi, in ragione della loro età, di conoscenze e abilità che conducano allo sviluppo di competenze personali (e particolarmente: di "Cittadinanza e Costituzione" legge 30/10/2008; DPR 20/03/2009 n.89) e di competenze specifiche disciplinari.

# VISTE altresì le Linee guida MIUR su:

- Piani di studio personalizzati (D.lgs. n. 59/2004): ed. ambientale introdotta nel I ciclo di istruzione nell'area di apprendimento "Convivenza civile" in cui vengono definite le conoscenze e abilità da far conseguire agli allievi al termine della classe quinta e terza della sc.sec. I grado;
- Competenze chiave di Cittadinanza ("Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" 10/11/2005) dove le competenze sociali e civiche includono anche competenze di risolvere i conflitti;
- Assi culturali (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007): Documento tecnico con riferimento alle competenze chiave di Cittadinanza (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio "Competenze chiave per l'apprendimento permanente: quadro di riferimento Europeo"), in particolare si sottolinea il riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela dell'ambiente;
- Sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (4 marzo 2009), indica obiettivi di apprendimento per I e II ciclo tarati sui parametri fondamentali della dignità umana, identità e appartenenza, alterità e relazione, partecipazione (introdotta nei programmi delle scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008);
- Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2009): Educazione alla cittadinanza ("...la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità...") nelle 3 aree disciplinari linguistico-artistico espressiva, storico geografica, matematico scientifico tecnologica per lo sviluppo di competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione ambientale e sviluppo sostenibile.

## Tutto ciò premesso

# CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

## Art. 1-Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollod'Intesa.

# Art.2-Finalità della Convenzione

La presente convenzione ha come scopo principale lo sviluppo della collaborazione tra Comune di Messina, Società Partecipate del Comune di Messina (AMAM Spa, Messina Servizi Bene Comune, Messina Social City, ATM Spa) e Ufficio Scolastico Regionale Ufficio VIII - Ambito Territoriale di













Messina volta all'ideazione, promozione e diffusione di progetti e iniziative inerenti l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile in tutto il territorio Comunale. La promozione comune di programmi di educazione ambientale è finalizzata a creare una cultura per l'ambiente inteso come inestimabile valore del reale, da tutelare e promuovere attraverso una maggiore consapevolezza sui problemi dell'ambiente.

# Art.3-Impegni

La collaborazione verrà esplicitata in base a programmi operativi che saranno di volta in volta definiti ed approvati da ciascuna delle parti.

In linea generale il Comune di Messina, le Società Partecipate e l'Ufficio Scolastico collaboreranno per promuovere e sviluppare iniziative, ricerche, sperimentazioni e progettualità volte principalmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la conoscenza delle tipologie di Ambiente e del rapporto con la vita dell'uomo;
- Sviluppare il senso di legalità e l'etica di responsabilità in materia ambientale e sociale legata alle diverse dimensioni territoriali;
- Sviluppare la consapevolezza del valore della tutela ambientale in generale, dei rischi legati alla produzione dei diversi tipi di rifiuto e dei maggiori fattori inquinanti;
- Sviluppare la consapevolezza della risorsa idrica per la vita dell'uomo;
- Favorire la formazione di una coscienza ecosostenibile;
- Far conoscere i diversi fattori inquinanti e le cattive abitudini incidenti negativamente sull'ambiente;
- Promuovere la conoscenza dei servizi ambientali e di gestione del servizio idrico integrato;
- Far conoscere l'intero ciclo di produzione e di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- Far conoscere l'intero ciclo dell'acqua: dalle attività di potabilizzazione e controllo di quella erogata in rete alla depurazione dei reflui da restituire all'ambiente;
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza di ciascun cittadino (anche il più giovane) nel miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi legati alle risorse ambientali;
- Favorire la diffusione di buone pratiche sociali nel trattamento dei rifiuti e nella differenziazione domestica e nei luoghi pubblici, nonché quelle legate al consumo dell'acqua, reale e virtuale, al suo utilizzo razionale e consapevole, imparando a non sprecarla anche attraverso semplici attenzioni nelle abitudini quotidiane;
- Incentivare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto come acqua buona da bere attraverso la conoscenza delle sue caratteristiche e dei controlli di qualità a cui viene sottoposta;













- Introdurre il tema dei cambiamenti climatici, delle cause che li generano e di come impattino sulla risorsa idrica e sul pianeta;
- Sviluppare la capacità di ricerca e costruzione mirata di informazioni utili alla tutela dell'Ambiente;
- Promuovere azioni mirate di Comunicazione sociale (ad esempio, con ideazione di campagne tematiche, videomaking, spot, vignette, bozzetti, etc.) per la promozione della tutela socioambientale:

Nello sviluppo di tali attività, le parti potranno concordare il coinvolgimento e la collaborazione di altri soggetti o enti pubblici e privati che potranno partecipare con le proprie competenze e risorse finanziarie al raggiungimento degli obiettivi comunemente stabiliti.

## Art.4-Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

# Articolo 5 - Impegno di reciprocità

Le parti fanno propri i principi della reciproca informazione, attivando opportuni tavoli tecnici di confronto permanente anche al fine di assicurare il raccordo nella redazione dei propri atti programmatori e del reciproco coinvolgimento. A questo proposito le parti si impegnano a consultarsi periodicamente per la predisposizione e/o la partecipazione in comune a progetti, a livello locale, regionale o sovraregionale ovvero a costituirsi in partenariato progettuale, al fine di concorrere alla proposizione di azioni mirate a promuovere gli obiettivi della presente intesa, a valere su fondi extrabilancio di ciascuna delle Parti.

# Articolo 6 – Pubblicazioni e Proprietà industriale ed intellettuale dei risultati

Le parti stabiliscono, quale principio generale per i rapporti che deriveranno dalla presente convenzione, che la proprietà e la disponibilità dei dati e dei risultati delle attività svolte in collaborazione sono comuni a tutte le parti che si impegnano altresì, salvo diverse specificate intese, a pubblicarli congiuntamente. Tutti i dati, gli elaborati, le informazioni, i risultati, i prodotti e i processi tecnologici ottenuti nell'ambito degli studi, delle ricerche, dei progetti e dei programmi comuni oggetto della presente convenzione ovvero in esecuzione di essa, sono di proprietà esclusiva del Comune di Messina, compresi eventuali brevetti, i diritti d'autore ed i diritti di proprietà intellettuale o industriale. Le parti, di comune accordo, potranno pubblicarli, cederli, comunque trasferirli, consentirne il semplice uso a terzi, senza limitazione geografiche ovvero di altra natura.

# Art. 7-Norma finale di rinvio

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Protocollo d'Intesa, fermo restando













preavviso di tre mesi.

In caso di recesso anticipato le parti si impegnano ad addivenire a consultazioni finalizzate a regolare la diffusione dei risultati delle attività concluse, e a garantire il proseguimento di quelle già avviate che necessitano della partecipazione delle parti, definendo obiettivi di diffusione e valorizzazione dei risultati raggiunti.

## Art. 8 - Controversic

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dalla interpretazione ovvero dall'esecuzione della presente convenzione è competente il foro di Messina. Le parti possono, tuttavia, definire amichevolmente eventuali controversie nascenti incaricando un collegio arbitrale che avrà sede a Messina e sarà composto da tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, di comune accordo fra le parti, oppure, in caso di disaccordo tra le stesse o di mancata nomina del proprio arbitro, dal Presidente del Tribunale di Messina.

# Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti forniscono reciproco consenso al trattamento dei rispettivi dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione. Le parti si impegnano reciprocamente al trattamento, alla diffusione alla comunicazione e alla custodia dei dati personali relativi alla presente convenzione, ovvero da essi sorti, per il perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto dei regolamenti per il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari e del documento programmatico per la sicurezza dei dati di ciascuna delle parti, in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

## Articolo 10 - Segretezza

Le parti, di comune accordo, si impegnano a non comunicare a terzi senza il consenso dell'altra parte, tutti i dati, gli elaborati, le informazioni, i risultati, i prodotti e i processi tecnologici ottenuti nell'ambito degli studi, delle ricerche, dei progetti e dei programmi comuni oggetto della presente convenzione ovvero in esecuzione di essa.













Messina, 15 febbraio 2023

Per I'A.M.A.M. SpA

Per Messina Servizi Bene Comune

Per Messina Social City

Per ATM SpA

Ufficio Scolastico Regionale Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina